

Intervento Tormenti d'autore

di Maria Corti

Il Fondo Manoscritti di Autori Contemporanei dell'università di Pavia, uno dei più ricchi d'Europa e forse unico nella sua formula, è nato nel 1969 quando chi scrive decise di donare all'illustre Università lombarda una piccola privata raccolta di autografi di Montale, Gadda e Bilenchi. Nel 1973 lo Stato italiano riconobbe ufficialmente la donazione e il Fondo pavese, nel frattempo ampliandosi per altre donazioni e per acquisti, ha dato origine nel 1980 a un "Centro di ricerca sulla tradizione manoscritta di autori moderni e contemporanei", aperto alla consultazione degli studiosi di tutto il mondo.

Molteplici le ragioni di una tale impresa: salvare un materiale prezioso soggetto all'usura e agli errori di eredi inesperti e disattenti, impedire la vendita all'estero, evitare il pericolo che i manoscritti finissero nelle mani di "amatori" e collezionisti, tendenti a sottrarre il materiale prezioso alla consultazione e alle ricerche degli studiosi. Infine, se la civiltà del computer dovesse in futuro eliminare o ridurre drasticamente presso gli artisti le operazioni manuali di scrittura, così utili allo studio della genesi e formazione dei testi, il Fondo testimonierebbe l'elaborazione scrittoria degli artisti dell'Ottocento e Novecento alla stregua con cui oggi biblioteche e musei conservano e offrono allo studioso codici, pergamene e altre testimonianze del Medioevo e del primo Rinascimento europeo.

Il Fondo pavese contiene manoscritti di poeti e prosatori italiani, epistolari assai vasti, disegni di autore, sceneggiature, oltre a raccolte fotografiche e ad altro materiale di documentazione (nastri in cassette, appunti, prime edizioni rare). Gli autori presenti nel Fondo sono i più importanti nel contesto culturale italiano novecentesco: fra i poeti Umberto Saba, di cui si possiede enorme materiale variantistico, Eugenio Montale, che in vita donò al Fondo gli autografi delle varie fasi della sua opera poetica, a partire dagli *Ossi di seppia* (1925), Giuseppe Ungaretti, Salvatore Quasimodo, Aldo Palazzeschi, Marino Moretti, Vittorio Sereni, Mario Luzi, Sandro Penna, Andrea Zanzotto, Pier Paolo Pasolini, Franco Fortini, i poeti della Neovanguardia ecc.

Fra i prosatori del Novecento mi limito a ricordare Corrado Alvaro, Alberto Moravia (di cui sono rarissimi

mi i manoscritti), Riccardo Bacchelli, Carlo Emilio Gadda, Romano Bilenchi, Ennio Flaiano (di cui si ha l'intera opera narrativa e diaristica), Alessandro Bonsanti, Italo Calvino, Guido Piovene, Giovanni Comisso, Alberto Arbasino, Paolo Volponi, Luigi Malerba, Luigi Meneghello. Di alcuni scrittori, come Camillo Sbar-

l'ambiente fiorentino delle Giubbe Rosse sia al movimento dei cosiddetti fascisti rivoluzionari. Prezioso l'epistolario a Montale come pure le lettere di Montale, Ungaretti e Vittorini, giunte per diverse vie al Fondo. E quanti frammenti della vita di una società letteraria in via di estinzione affiorano dal voluminoso epistolario ad Aldo Camerino, a Carlo Levi (e di Carlo Levi) oppure al linguista Benvenuto Terracini, di cui erano corrispondenti Leo Spitzer e il Salvioni.

Spesso gli autografi riservano due tipi di sorprese: l'uno è dato dai vistosi interventi d'autore, dal cumulo di varianti in scrittori da cui meno ce lo aspetteremmo (Italo Calvino, per esempio). Per curiosità: fra i mano-

fra i primi acquisti ottocenteschi (nel 1979) 71 lettere di Paolina Leopardi; inoltre testi di D'Annunzio fine Ottocento e dell'Alardi. Fra gli ultimi l'intera opera di Emilio De Marchi con una cinquantina di testi narrativi e teatrali inediti; inoltre un epistolario di più di 40 lettere a Luigi Capuana (di Zola, Verga, D'Annunzio, Croce, Pirandello, De Roberto, Marzani, Rapisardi, De Amicis ecc.). Infine, veramente *dulcis in fundo*, il grande collezionista e studioso del Foscolo Gianfranco Acchiappati ha deciso di donare al Fondo pavese la preziosissima "Raccolta Foscoliana Acchiappati", contenente 57 autografi di Ugo Foscolo, di cui 53 lettere, che abbracciano il trentennio

1800-1827; donazione di pertinenza anche particolare per i rapporti fra Foscolo e l'Università di Pavia, dove il poeta tenne le sue sole lezioni universitarie. Esiste un Catalogo del Fondo, edito da Einaudi nel 1982, esaurito e in attesa di aggiornamento; successivamente due Cataloghi, dal titolo *Autografi*, sono stati stampati nel 1988 e nel 1989 in occasione di due mostre a cura rispettivamente dell'Amministrazione Provinciale di Pavia e della Biblioteca Comunale Ariostea di Ferrara.

Il Fondo vuol essere la manifestazione di un dialogo segreto e continuo che i testi letterari instaurano con i loro lettori.

L'INDICE DEI LIBRI DEL MESE

Comitato di redazione

Alessandro Baricco, Piergiorgio Battaglia, Gian Luigi Beccaria, Riccardo Bellofiore, Giorgio Bert, Eliana Bouchard (redattore capo), Loris Campetti, Franco Carlini, Cesare Cases, Enrico Castelnovo, Guido Castelnovo, Gianpiero Cavaglia, Anna Chiarloni, Alberto Conte, Sara Cortellazzo, Lidia De Federicis, Achille Erba, Aldo Fasolo, Franco Ferraresi, Delia Frigessi, Claudio Gorlier, Martino Lo Bue, Adalgisa Lugli, Giuliana Maisto, Filippo Maone (direttore responsabile), Diego Marconi, Franco Marengo (vice direttore), Luigi Mazza, Gian Giacomo Migone (direttore), Cesare Pianciola, Dario Puccini, Tullio Regge, Marco Revelli, Gianni Rondolino, Franco Rositi, Giuseppe Sergi, Lore Terracini, Gian Luigi Vaccarino, Anna Viacava, Dario Voltolini

Redazione

Eliana Bouchard, Lidia De Federicis, Delia Frigessi, Franco Marengo, Gian Giacomo Migone, Luca Rastello, Marco Revelli, Sonia Vittozzi

Segreteria

Mirvana Pinosa

Ricerca iconografica

Maria Perosino

Progetto grafico

Agenzia Pirella Göttsche

Art director

Enrico Maria Radaelli

Ritratti

Tullio Pericoli

Redazione

Via Andrea Doria, 14, 10123 Torino, tel. 011-546925
fax 543741

Sede di Roma

Via Grazioli Lante 15/a, 00195 Roma
tel. 06/316665 - fax 311400

Ufficio pubblicità

Emanuela Merli
Via S. Giulia 1, 10124 Torino, tel. 011-832255

Editrice

"L'Indice - Coop. a r.l."
Registrazione Tribunale di Roma n. 369 del 17/10/1984

Abbonamento annuale (10 numeri, corrispondenti a tutti i mesi, tranne agosto e settembre)

Italia: Lit. 50.000. Europa: Lit. 70.000. Paesi extraeuropei: Lit. 110.000 (via aerea) - Lit. 70.000 (via superficie)

Numeri arretrati: Lit. 8.000 a copia; per l'estero Lit. 10.000 a copia.

In assenza di diversa indicazione nella causale del versamento, gli abbonamenti vengono messi in corso a partire dal mese successivo a quello in cui perviene l'ordine. Per una decorrenza anticipata occorre un versamento supplementare di lire 2.000 (sia per l'Italia che per l'estero) per ogni fascicolo arretrato.

Si consiglia il versamento sul conto corrente postale n. 78826005 intestato a L'Indice dei libri del mese - Via Romeo Romei, 27 - 00136 Roma, oppure l'invio di un assegno bancario "non trasferibile" allo stesso indirizzo.

Distribuzione in edicola

S.O.D.P., di Angelo Patuzzi,
Via Zuretti 25, 20135 Milano.

Distribuzione in libreria

PDE - viale Manfredi Fanti, 91
50137 Firenze - tel. 055/587242

Libreria di Milano e Lombardia

Joo - distribuzione e promozione
periodici - via Galeazzo Alessi 2
20123 Milano - tel. 02/8377102

Fotocomposizione

Puntografica, Via Monfalcone 91, 10136 Torino

Stampa

S.O.GRA.RO, Via I. Pettinengo 39, 00159 Roma

baro o Carlo Levi, si hanno testi poetici, prosastici e lettere.

Un posto di grande rilievo nel Fondo pavese hanno gli epistolari, per esempio l'epistolario a Romano Bilenchi di un migliaio di lettere dei principali scrittori, pittori e giornalisti degli anni Trenta e Quaranta, consente di dare nuova luce sia al-

scritti più tormentati quelli di Gadda e, in rapporto ai viventi, quelli di Bufalino. L'altra sorpresa viene dalla frequenza di disegni, figurine stilizzate, simboli affiancati a penna ai testi (da Flaiano a Buzzati, a Fortini). Negli ultimi anni il Fondo si è esteso in direzione non solo dei primi decenni del secolo, ma dell'Ottocento:

Le immagini di questo numero sono tratte da Stanley Morrison, *A Collection of Seventy-two Writing Books and Specimens from the Italian, French, Low Countries and Spanish Schools*, Milano, La Bibliofilia, 1962.

AE *aesthetica*
AE *edizioni*

Aristotele

Scritti sul Piacere

Sono anche in libreria

Friedrich Schelling

Le arti figurative e la Natura

Friedrich Schlegel

Frammenti di Estetica

Hans Sedlmayr

La Luce nelle sue
manifestazioni artistiche

Francis Hutcheson

L'origine della Bellezza

Lucia Pizzo Russo

Il disegno infantile
Storia teoria pratiche

Friedrich Schleiermacher
Estetica

Pseudo Longino

Il Sublime

Edmund Burke

Inchiesta
sul Bello e il Sublime

Cesare Brandi

Segno e Immagine

Marc-Antoine Laugier
Saggio sull'Architettura

Baltasar Gracián

L'Acutezza
e l'Arte dell'Ingegno

Guido Morpurgo Tagliabue
Anatomia del Barocco



A cura di Mario Battaglini e Maria Pia Critelli

TESTIMONI ITALIANI DELLA RIVOLUZIONE

Splendido volume 30 x 25, rilegato in tela,
raccolge i testi di Giacomo Casanova (inedito),
Filippo Mazzei, Antonio Greppi, Giambattista Casti,
Paolo Zaguri e Giuseppe Gorani e una documentazione
iconografica di 90 acquaforti e 24 incisioni.



Miriam Makeba

LA MIA STORIA

L'autobiografia di uno dei personaggi più famosi
sulla scena internazionale per
il grande talento artistico, la forza d'animo e
l'intelligenza nella lotta contro l'odioso regime
dell'apartheid.